



Università degli Studi di Ferrara

UFFICIO RICERCA NAZIONALE

VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA RICERCA 15 marzo 2011

Rep. n. 2/2011

Prot. n. 15034 del 14 luglio 2011

Oggi, martedì 15 marzo 2011 alle ore 15.00 presso la Sala Consiliare del Rettorato, si è riunito il Consiglio della Ricerca.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
PROF. PASQUALE NAPPI – RETTORE		X	
DESANTI LUCETTA	X		
BECCALUVA LUIGI	X		
CARINCI FRANCESCO			X
CONTI ANDREA	X		
DEIDDA GAGLIARDO ENRICO		X	
DI LUCA DARIO		X	
DONDI MARCO	X		
FABBRI RITA	X		
FARINELLA ROMEO		X	
FOA' AUGUSTO		X	
LUPPI ELEONORA		X	
MELLA MASSIMILIANO		X	
PINI PAOLO	X		
SALERNO FRANCESCO		X	
SCALIA SANTO	X		
SCANDOLA FRANCO	X		
SIMONATO MICHELE	X		
TANGANELLI SERGIO		X	
TOVO ROBERTO	X		
TRALLI ANTONIO			X
TROVATO PAOLO	X		

E' presente la Dott.ssa Del Bello – Responsabile della Ripartizione Ricerca

1) Comunicazioni

- Commissione statuto: il prof. Tovo condivide con il Consiglio il compiacimento nei confronti della Commissione statuto che non ha messo in discussione, in vista della revisione dello Statuto di Unife, la riconferma del Consiglio della Ricerca mentre pare incerta quella relativa alla Consulta dei Dipartimenti. Il Prof. Tovo ritiene che un'audizione con la Commissione sia, a questo punto, superflua ma si rende disponibile a inoltrare ogni eventuale istanza che questo Consiglio volesse presentare alla Commissione.

- Notte dei ricercatori: il prof. Tovo comunica che è in fase di avvio l'organizzazione dell'evento. Il progetto nel quale è inclusa Unife ha ottenuto il punteggio più alto in Italia. Attualmente si è in fase di negoziazione del budget che è stato ridotto rispetto a quanto richiesto. Entro il 31 marzo gli Uffici provvederanno ad inviare a tutti i docenti un messaggio nel quale verrà illustrato il *concept* del progetto di quest'anno con contestuale richiesta di manifestazione di interesse a partecipare presentando iniziative di carattere divulgativo. Il Prof. Tovo ritiene doveroso porgere alla Dott.ssa



Università degli Studi di Ferrara

UFFICIO RICERCA NAZIONALE

Adele del Bello, a nome del Consiglio della Ricerca, i complimenti per la qualità del progetto presentato. La Dott.ssa Del Bello, a sua volta, ringrazia l'Ufficio Comunicazione ed Eventi per la fondamentale collaborazione alla stesura del progetto.

- Borse fondo giovani: il prof. Tovo comunica che sono stati pubblicati gli esiti della ripartizione delle Borse fondo Giovani. Unife ha ottenuto una borsa in più (11) rispetto allo scorso anno (10). Per quanto riguarda la corrispondenza fra borsa di studio e area, nell'ambito delle aree tecnologiche non ci sono problemi perché la corrispondenza è di 1 a 1 (una scuola – una borsa) mentre per l'area biomedica non c'è questa corrispondenza. L'Area Egus, infine, non ha ottenuto nessuna borsa.

- Borsa della ricerca: è pervenuto all'Università di Ferrara l'invito a partecipare all'evento "Borsa della ricerca" organizzato dalla Crui e che si terrà a Bologna. Lo scorso anno si è tenuto a Milano ed Unife non ha partecipato. Per un approfondimento sull'argomento, il prof. Tovo mostra una serie di slides allegate al presente verbale (All. 1) ed invita i membri del Consiglio della Ricerca a dare massima diffusione all'evento la cui finalità è quella di creare punto di incontro tra la ricerca e l'ambito imprenditoriale.

- Giornata della ricerca: è stata organizzata per il 14 aprile finalizzata alla diffusione dei progetti e delle attività di ricerca grazie ai contributi del 5 per mille e della Camera di Commercio. Chi ha ottenuto un finanziamento con questi contributi nel corso degli ultimi bandi, verrà chiamato a relazionare sul proprio progetto. Il prof. Tovo auspica che questa giornata diventi un evento ricorrente.

2) Assegni di ricerca: criteri di ripartizione

Il vicepresidente ricorda che nel corso della precedente seduta è stata mostrata una bozza di nuovi criteri di ripartizione del fondo per assegni di ricerca. Nel corso della discussione sono state registrate alcune osservazioni in seguito alle quali la Commissione Tecnica si è riunita più volte per formulare un'ulteriore bozza in linea con i principali rilievi emersi.

Il vicepresidente invita pertanto il Prof. Dondi a mostrare le slides con una nuova versione dei criteri (allegati al presente verbale All. 2). In rosso sono evidenziate le modifiche rispetto alle slides della volta scorsa. Il prof. Dondi informa che è già stato impostato un file excel che viene mostrato per una valutazione di massima ma le cui risultanze non vengono messe in discussione in quanto il documento è mancante di alcuni dati rilevanti che si attendono dagli uffici. In ogni caso questa prima sommaria simulazione non mostra scostamenti rilevanti rispetto all'anno scorso.

Si apre la discussione su questa nuova impostazione dei criteri.

Inizia il prof. Tovo con tre considerazioni:

a) il parametro 5 (Produttività relativa degli assegnisti) è senz'altro il più innovativo ed è importante stante il suo significato legato al contributo degli assegnisti alla produttività dell'Ateneo. Certamente sconta la mancanza di uno standard sulla produttività.

b) chiede al Consiglio della Ricerca di esprimere un parere sui criteri, fermo restando che si dovrà verificare la fattibilità tecnica del parametro 5 di cui sopra.

c) sul parametro 1 (numerosità) la perplessità è sul numero definitivo dei Dipartimenti dopo l'applicazione della riforma. Non è altresì ancora chiaro come verrà gestito il periodo transitorio. Pare che ancora per tutto il 2011 i Dipartimenti manterranno l'attuale assetto ma gli organi in scadenza il 31 ottobre 2011 – Consiglio della Ricerca e Commissioni scientifiche – verranno rinnovati o prorogati fino alla definizione del nuovo Statuto dell'Università?

Il prof. Pini informa che la Commissione Tecnica ha operato per introdurre elementi nuovi nell'algoritmo, coerentemente con quanto fatto per i dottorati. A suo parere la novità più importante è l'introduzione di parametri legati alla produttività e ritiene che se nell'ambito di questo Consiglio si decide di andare in una certa direzione, è irrilevante che si tratti di dati perfettibili. Se nel corso



Università degli Studi di Ferrara

UFFICIO RICERCA NAZIONALE

degli anni precedenti gli assegnisti non hanno registrato le proprie pubblicazioni in U-GOV, i lavori devono comunque andare avanti pena la mancata introduzione di innovazioni per lunghi periodi. È inoltre da considerare che il peso del 15% attribuito alla produttività degli assegnisti non è una percentuale così elevata.

Il prof. Tovo sostiene che il Catalogo della Ricerca U-GOV è sempre stato considerato in quest'ottica: se non è aggiornato la responsabilità ricade sull'autore dei prodotti non inseriti. Approvare in questa sede i criteri, fatta salva l'esecuzione di verifiche tecniche, significa che il Consiglio della Ricerca approva i criteri riservandosi di disporre verifiche tecniche soprattutto tese ad analizzare certi aspetti. Il suo timore è in particolare quello di incontrare problemi nell'applicazione dei criteri FAR per cui occorrono successive correzioni all'algoritmo.

Il prof. Trovato esce alle ore 16.00

Al termine della discussione il Consiglio della Ricerca, all'unanimità, approva i criteri di ripartizione mostrati dal prof. Dondi ed allegati al presente verbale (All. 2)

La Commissione Tecnica ritiene che il criterio del PRIN e quello delle frazioni delle mensilità degli assegni di ricerca già previsti per la ripartizione delle borse di dottorato, debbano essere modificati allineandoli a quelli oggi in discussione.

Il Prof. Beccaluva esce alle ore 16.20

3) FAR: criteri delle Commissioni scientifiche

Il prof. Tovo ricorda che lo scorso anno sono state effettuate integrazioni ai criteri da parte delle attuali commissioni scientifiche, con il visto della precedente commissione. Ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 luglio 2010, ha richiesto a questo Consiglio una riflessione sui metodi di determinazione dei criteri di valutazione, in particolare per quanto attiene all'applicazione, da parte della commissione in carica, di criteri proposti da quella immediatamente precedente. A questo punto si apre un ventaglio di possibilità:

1. confermare le modalità attualmente adottate per la determinazione dei criteri
2. dare la possibilità alle attuali commissioni scientifiche e solo per il FAR 2011 di ridefinire i criteri con riserva da parte di questo Consiglio di proporre un'altra metodologia per gli anni a venire
3. derogare in toto all'attuale metodologia di proposta dei criteri ritornando al vecchio sistema che prevedeva che ogni commissione utilizzasse criteri da essa stessa definiti.

Il prof. Pini ricorda che questo argomento è stato oggetto di recente discussione da parte di questo Consiglio il quale era quasi unanimemente d'accordo nel mantenere la metodologia attuale che prevede l'applicazione di criteri formulati dalla precedente commissione scientifica. La ragione principale risiede nel fatto che i membri delle commissioni scientifiche fanno anch'essi domanda di accesso al FAR.

Propone pertanto di procedere nel seguente modo: chiedere alle commissioni scientifiche di effettuare in breve tempo una proposta sui criteri per il far 2012 ma alla sola condizione che le commissioni vengano rinnovate dopo il 31 ottobre 2011 perché, se nelle more della definizione del nuovo statuto, venisse disposta una proroga delle attuali commissioni, alla luce della metodologia attualmente in vigore, non è possibile chiedere ad una commissione di elaborare nuovi criteri che



Università degli Studi di Ferrara

UFFICIO RICERCA NAZIONALE

essa stessa applicherebbe. Il prof. Pini ricorda infine che la griglia con l'elenco dei prodotti valutabili deve essere uguale per tutte le commissioni le quali hanno la sola facoltà di modificare i relativi pesi percentuali.

La Prof.ssa Desanti è d'accordo con le ragioni addotte dal Prof. Pini perché lei stessa ha verificato che le commissioni potrebbero avere la tentazione di modificare la griglia dei prodotti per varie ragioni.

Al termine della discussione il vicepresidente propone di chiedere formalmente al Rettore o al Prorettore informazioni circa le intenzioni sul rinnovo del Consiglio della Ricerca e delle Commissioni scientifiche. L'informazione è fondamentale per sapere quali saranno le commissioni scientifiche che lavoreranno per il FAR 2012 e nel caso venisse disposta una proroga alle attuali commissioni non verrà chiesta loro l'elaborazione di nuovi criteri.

L'ordine del giorno di una prossima seduta conterrà inoltre una nuova approvazione della griglia dei prodotti oggetto di valutazione nel FAR.

4) Varie

Non ci sono varie

La seduta termina alle ore 17.30

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario verbalizzante
(Dott.ssa Claudia Damiani)

Il Vice Presidente
(Prof. Roberto Tovo)